



COMUNE DI MARTELLAGO

Provincia di Venezia

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

PIANO CIMITERIALE CON PREVISIONE DECENNALE

CIMITERO DI MARTELLAGO

OGGETTO: STUDIO TECNICO DELLA LOCALITA'

Martellago, li marzo 2009

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Lucia Tortorelli
RESPONSABILE DEL SETTORE: ing. Fabio Callegher
PROGETTISTA: arch. Maria Irene Rudisi
COLLABORATORI: geom. Carolina Bonamici
sig.ra Maria Grazia Francescato

COMUNE DI MARTELLAGO	1
PIANO CIMITERIALE CON PREVISIONE DECENNALE	1
CIMITERO DI MARTELLAGO	1
UBICAZIONE	3
OROGRAFIA	4
ESTENSIONE DELL'AREA E NATURA FISICO-CHIMICA DEL TERRENO	5
Estensione dell'area	5
Natura fisico-chimica del terreno	5
PROFONDITA' E DIREZIONE DELLA FALDA IDRICA	7
PLANIMETRIA CATASTALE	8

UBICAZIONE

Il cimitero di Martellago è ubicato ad ovest del centro abitato di Martellago.

Il cimitero può considerarsi il limite finale del centro abitato di Martellago.

A circa 1 Km a nord del cimitero scorre il fiume Dese, e a circa 1,2 Km a sud scorre il Rio Roviego.

Le prime abitazioni ad est ed ovest del cimitero sono a circa 150 metri dal muro di cinta del cimitero.

A sud le abitazioni si trovano in prossimità della S.R. N. 245 "Castellana".

A nord il cimitero confina con l'area di pertinenza della villa "Ca' della Nave".

Nell'area circostante del cimitero non ci sono costruzioni che impediscano l'ampliamento previsto con il piano cimiteriale di previsione decennale.

L'area di rispetto cimiteriale è lambita a nord dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto che da nord si sviluppa verso est.

OROGRAFIA

Il cimitero di Martellago si trova, come per tutto il territorio del comune, in pianura.

Il metodo arativo praticato produce modeste ondulazioni del piano di campagna.

Il piano di campagna è situato tra i 10 e gli 11 metri sul livello del mare.

ESTENSIONE DELL'AREA E NATURA FISICO-CHIMICA DEL TERRENO

Estensione dell'area

Il cimitero attualmente ha un'estensione di circa 11.000 mq.

Oltre a quest'area vi è una zona destinata a parcheggio di circa mq 1.150 e di questi circa mq 80 sono stati dati in concessione per l'installazione di apparati radio base di telefonia cellulare.

L'ampliamento che si prevede di attuare è di circa 2.800 mq di cui 2.000 mq di area cimiteriale e 800 mq da riservare a parcheggio.

Per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero sarà necessario espropriare il terreno necessario alle opere.

Le procedure di esproprio saranno quelle previste per opere pubbliche.

Natura fisico-chimica del terreno

Nella carta geolitologica, redatta dalla Provincia di Venezia nel 1987, le aree del territorio comunale e dell'area interessata dal cimitero di Martellago sono classificate come:

- 1) terreni alluvionali indifferenziati costituiti in prevalenza da argille limose e da limi sabbiosi con locali intercalazioni di torbe (permeabilità bassa);
- 2) terreni alluvionali degli alvei attuali e degli antichi corsi fluviali ora abbandonati (paleoalvei) costituiti in prevalenza da sabbie (localmente ghiaiose) e da sabbie limose. Una debole copertura limo-argillosa formatasi per decantazione al termine di sporadici episodi di piena ed esondazione, non riduce sostanzialmente il potenziale di infiltrazione di queste fasce di terreni lungo le quali si sviluppa di preferenza il deflusso sotterraneo (permeabilità da media a bassa).

Dall'indagine geologica ed idrogeologica, realizzata nel 1996 dallo Studio di Geologia Applicata dott. geol. Alessandro Carraro di Martellago, effettuata sul terreno situato all'interno del cimitero, lato meridionale in corrispondenza dei campi di inumazione, risulta che il sottosuolo dell'area del cimitero di Martellago ha le seguenti caratteristiche:

- i terreni sono impermeabili o semiimpermeabili.
- ha una notevole variabilità litologica in senso sia verticale che orizzontale, in particolare in corrispondenza dei campi di inumazione scaduti vi è una predominanza di terreni coesivi ed impermeabili;
- la quota della superficie freatica è stata sempre misurata al di sopra del livello limite consentito dal vigente decreto di polizia mortuaria (-2,50 metri da piano di campagna) in particolare in una giornata, in corrispondenza dei campi di inumazione

scaduti la superficie libera della falda freatica è stata misurata a m. -1,25 sotto il piano di campagna;

- le analisi chimiche hanno fornito valori di pH e di contenuto di sostanze organiche entro limiti accettabili;

- la natura litologica, la quota della falda freatica, la permeabilità e la porosità efficace hanno presentato valori al di sotto degli standard richiesti.

In conclusione appare chiaro che le condizioni del terreno risultano sfavorevoli alla corretta decomposizione e mineralizzazione delle salme sia per la presenza di terreni con caratteristiche di permeabilità molto basse sia per le condizioni di livello statico di falda freatica troppo elevate (-1,40 m dall'attuale piano di campagna).

Tale situazione sfavorevole può venire modificata combinando due interventi: il primo consiste nel riportare circa 1 metro di terreno corrispondente a sabbia medio fine limosa - preferibilmente debolmente limosa - allo scopo di instaurare le condizioni minime di quota di falda richiesta dalla normativa vigente, il secondo prevede il taglio del terreno riportato con il terreno in posto allo scopo di renderlo sufficientemente permeabile per uno spessore di circa 2,5 metri (da -1,5 m fino a +1 m dell'attuale piano di campagna).

PROFONDITA' E DIREZIONE DELLA FALDA IDRICA

Per riferimenti riguardo alla profondità e direzione della falda idrica si fa riferimento all'indagine idrogeologica del 1996.

La falda freatica ha un livello massimo molto superficiale e presenta una direzione di deflusso in fase di piena da ovest verso est.

Tale andamento è con ogni probabilità controllato sia dalla morfologia locale sia dall'azione di drenaggio provocata dagli scoli e dai canali circostanti.

A seguito della realizzazione del "Passante di Mestre" si presume che si sia modificata la situazione relativa alle acque di falda sotterranee. La realizzazione dell'autostrada, di calibro notevole ed in trincea ha, con ogni probabilità, abbassato il livello medio della falda acquifera dell'area a est del Passante.

Per quanto sopra si ritiene opportuno nel prossimo futuro verificare con apposite indagini il livello di falda acquifera al fine di realizzare campi di inumazione di altezza adeguata.

PLANIMETRIA CATASTALE

Nella pagina successiva è riportata la planimetria catastale dell'area del cimitero di Martellago, riportata nel foglio 2.

L'area interessata dall'ampliamento del cimitero è di circa .3.200 mq, di cui 3.000 di proprietà privata e la rimanente di proprietà del Comune di Martellago.

L'area in questione sarà espropriata per pubblica utilità e saranno seguite le procedure di legge per l'esecuzione dell'esproprio.

ESTRATTO CATASTALE - FOGLIO 2

